



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERA N. 76 del 15 /06/2016

OGGETTO: Affidamento incarico progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza all'ing. Renata Miranda, ai sensi dell'art. 36, comma 2°, lettera "a", d.lgs. n. 50/2016, e nomina RUP

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il D.Lgs. C.P.S. 13/09 1946 n.233 di ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse;

VISTO il D.P.R. 5/04/1950, n. 221 di approvazione del regolamento per l'esecuzione del decreto legislativo 13/09/1946, n. 233;

VISTA la legge 24/07/1985, n.409 di istituzione della professione sanitaria di odontoiatria e disposizioni relative al diritto di stabilimento ed alla delibera di prestazioni di servizi da parte dei dentisti cittadini di stati membri della Comunità Europea;

VISTO l'art. 6 della citata Legge n.409/1985 che stabilisce la seguente aggiornata denominazione "Ordine Provinciale dei medici-chirurghi e degli odontoiatri";

RICHIAMATE le seguenti delibere:

- n° 26 del 13/02/2015 "Ricerca immobile da acquistare in proprietà per uso ufficio da adibire a propria sede compresa adeguata sala convegni: indagine di mercato";
- n° 50 del 17/04/2015 "Istituzione di una commissione tecnica per la valutazione preventiva delle offerte pervenute, a seguito di avviso pubblico, per la ricerca di un immobile da adibire a sede sociale dell'Ordine";
- n° 83 del 07/07/2015 "Preso d'atto dell'esito della commissione tecnica per l'esame preventivo delle offerte motivatamente più vantaggiose secondo i criteri stabiliti dall'avviso pubblico divulgato il giorno 22 marzo 2015 tramite "La Sicilia" di Catania ed il sito istituzionale dell'ordine";
- n° 84 del 07/07/2015 "Acquisto nuova sede istituzionale dell'Ordine dei medici di Catania: delega al Presidente a trattare in ordine alle pretese economiche degli offerenti";
- n° 96 del 30/08/2015 "Autorizzazione dell'Assemblea degli iscritti all'Ordine a deliberare la richiesta di mutuo ipotecario alla fondazione ENPAM per l'acquisto della nuova sede sociale";
- n° 112 del 16/11/2015 "Nuova indagine di mercato per la ricerca di un immobile per uso ufficio da acquistare in proprietà da adibire a propria sede sociale munita di adeguata sala convegni";
- n° 1 del 14/01/2016 "Prolungamento indagine di mercato fino al 26/01/2016";
- n° 27 del 26/02/2016 "Preso d'atto dell'esito della commissione tecnica per l'esame preventivo delle offerte motivatamente più vantaggiose secondo i criteri stabiliti dall'avviso pubblico divulgato il giorno 29 Novembre 2015 tramite "la Sicilia" di Catania ed il sito istituzionale dell'Ordine e il successivo prolungamento dell'indagine di mercato sempre tramite avviso pubblico divulgato da "la Sicilia" del giorno 16 gennaio 2016 e sito istituzionale dell'ordine con scadenza 26/01/2016";
- n° 29 del 26/02/2016 "Acquisto nuova sede istituzionale dell'Ordine dei Medici di Catania: delega al Presidente a trattare in ordine alle pretese economiche degli offerenti";

VISTA la delibera n°32 del 08/03/2016 con la quale si riteneva tra le proposte selezionate dalla Commissione Tecnica per l'esame preventivo delle offerte pervenute più rispondente alle esigenze dell'Ente l'offerta pervenuta dalla GRG Service s.r.l. semplificata per conto della società Valiant s.r.l. inerente il complesso residenziale sito in Catania, contrada Santa Sofia, Via Galermo n° 166, 168 e 170;



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

ATTESO che nell'ambito di tale ricerca la società GRG Service s.r.l. per conto della "Valiant s.r.l." ha formulato all'Ordine apposita offerta per la vendita del sopra menzionato complesso immobiliare;

VISTO che il C.D. dell'Ordine con delibera n° 32 del 08/03/2016 manifestava il proprio gradimento in merito all'offerta della società GRG Service per conto della società Valiant s.r.l. avviando le procedure di autorizzazione per la negoziazione delle condizioni economiche in merito all'offerta di vendita del sopracitato complesso immobiliare e conferendo al Presidente apposito potere per il perfezionamento di tutti gli atti connessi e conseguenti;

ATTESO che in data 05/05/2016 si è pervenuti alla stipula dell'atto preliminare di compravendita;

VISTA la delibera n°63 del 14/05/2016 con la quale il C.D. ha preso atto della delibera n°3 del 14/05/2016, con la quale l'Assemblea generale degli iscritti ha autorizzato l'acquisto e gli interventi di ristrutturazione del richiamato complesso immobiliare dando mandato nel contempo il Consiglio Direttivo a deliberare la richiesta di mutuo ipotecario alla Fondazione Enpam (art. 9 del regolamento Enpam per la concessione dei mutui ipotecari agli Ordini provinciali dei Medici);

VISTO la lettera di notifica del 31/05/2016 prot. N° 0052042 con la quale l'Enpam comunicava che in esito alla richiesta di mutuo "il C.d.A. dell'Ente, nel corso della riunione tenutasi il 27/05/2016 aveva deliberato di concedere un mutuo di € 3.886.400,00 restituibili in 25 anni alle condizioni previste dal vigente regolamento";

RILEVATO che il mutuo ipotecario viene concesso per far fronte sia all'acquisto che alla ristrutturazione dei due edifici che compongono il complesso immobiliare composto da "Villa Silvia" e "Villa Costanzo" per i quali si rende necessario avviare apposite procedure di ristrutturazione;

RICHIAMATA la delibera n°53 del 6/12/2013 avente ad oggetto la "Sentenza Corte di Giustizia Europea parere Prof. Cariola" con la quale il legale di fiducia dell'Ordine segnalava la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, sez.V, 12 settembre 2013, in causa C-526/11, in merito alla vicenda, insorta in Germania, di un Ordine professionale non qualificato come organismo di diritto pubblico ai fini dell'applicazione della disciplina europea sulle procedure di appalto;

RILEVATO che la richiamata sentenza della Corte di Giustizia Europea afferma le condizioni che devono sussistere affinché un ordine professionale sia qualificabile come organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1, § 9, II comma, lett. C della direttiva 2004/18/CE individuati dalla contemporanea ricorrenza di tre condizioni:

- Essere istituiti per soddisfare esigenze di interesse generale a carattere non industriale e non commerciale
- Essere dotati di personalità giuridica
- Farsi finanziare, in modo maggioritario dallo Stato, dagli Enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, o la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui C.d.A. sia costituito da membri dei quali più della metà sia designata dalla stessa autorità pubblica;

RILEVATO che la suddetta sentenza conclude che un Ordine professionale non rientra fra gli organismi tenuti all'osservanza delle procedure di evidenza pubblica laddove il funzionamento dell'Ordine avvenga a mezzo di contributi versati dai membri, anziché per trasferimenti pubblici, mettendo in rilievo l'assenza o l'assoluta marginalità del controllo nella gestione di questa tipologia di enti denotandosi un'ampia autonomia organizzativa e finanziaria che non consente di affermare che esso si trovi in una situazione di stretta dipendenza dall'autorità pubblica;

RITENUTO che, pur in presenza della citata sentenza Corte di Giustizia Europea, immediatamente applicabile nell'ordinamento italiano, e del principio di diritto lì affermato, con la già citata delibera n. 53 del 06/12/2013 il C. D. stabiliva, in conformità al suddetto parere, l'applicazione del



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

D.Lgs.163/2006, non più per effetto di prescrizioni legislative, quanto per l'autonomia organizzativa e funzionale dell' Ente;

ATTESO, per quanto precede, che il contenuto della delibera n. 53 del 06/12/2016 non può non estendersi al D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 che disciplina, in sostituzione del D.Lgs.163/2006, le modalità di conclusione dei contratti pubblici relativamente ai lavori, servizi e forniture, e la cui applicazione avviene, quindi, esclusivamente per scelta negoziale, al fine di assicurare la selezione ottimale dei contraenti;

ATTESO per le motivazioni che precedono che alla scelta del contraente si possa procedere su base esclusivamente negoziale e nell'esercizio della propria autonomia, utilizzando il nuovo quadro normativo sui contratti pubblici per addivenire alla fornitura di beni ed all'affidamento di servizi e lavori;

CONSIDERATO che, secondo quanto risulta dai lavori della Commissione tecnica incaricata di vagliare le offerte e dalle stesse proposte esaminate, al momento è possibile procedere solo ai lavori di rifacimento e ripristino della villa in stile liberty denominata villa Silvia che compone il suddetto complesso immobiliare, giacché tali lavori sono soprattutto di esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria ed opere interne e la loro realizzazione permetterebbe all'Ordine di disporre da subito della sede da destinare agli uffici, mentre la ristrutturazione della villa realizzata negli anni '70 dello scorso secolo per la possibile destinazione a sala congressi richiede più ampi tempi di intervento, ad iniziare dalla necessaria attività di progettazione;

CONSIDERATO, pertanto, che è possibile procedere al risanamento ed al recupero del complesso residenziale oggetto del preliminare di compravendita del 5 maggio 2016 per stralcio funzionale, iniziando dal restauro della villa liberty denominata Villa Silvia;

CONSIDERATA, altresì, l'urgenza di procedere a tali lavori per dotare l'Ordine della sede appropriata e degna;

RILEVATO che a tal fine l'Ordine necessita di assegnare l'incarico di progettazione degli interventi da realizzare, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, per un importo stimato inferiore alla soglia di € 40.000,00;

VISTO l'art. 36 (Contratti sotto soglia) del D.lgs. 50/2016 che prevede al 2° comma lett.a che “per affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, [possa procedersi] mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato....”;

VISTO il curriculum dell'ing. Renata Miranda iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Catania al n. 3719, in possesso di adeguata esperienza nei lavori di recupero delle residenze di pregio artistico e che è stata componente per conto dell'Ordine della Commissione tecnica per l'esame preventivo delle offerte pervenute in merito all'avviso pubblico di indagine di mercato per la ricerca di una nuova sede sociale all'Ordine, svolgendo la necessaria istruttoria e fornendo all'Ordine le opportune indicazioni operative;

VISTO altresì il curriculum di T. e P. Tecnologie e Progetti con sede a Catania, piazza Nettuno n.1 di cui l'ing. Renata Miranda è socia;

VISTO lo schema di contratto da stipulare fra le parti che, allorché sottoscritto, costituirà parte integrante del presente provvedimento;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs.50/2016, che stabilisce che “Per ogni singola procedura per l'affidamento di appalto o di concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

ogni singolo intervento, il responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, scegliendolo con atto formale, fra i dipendenti di ruolo della struttura dotati del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionale adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VALUTATA la possibilità di scegliere, in qualità di RUP, fra i dipendenti di ruolo dell'Ente, la sig.ra Carla Basile in possesso sia dell'inquadramento giuridico più elevato (C5) che delle competenze professionale adeguate;

Per le motivazioni espresse

DELIBERA

1. Le premesse del provvedimento sono parte integrante della deliberazione.
2. La Sig.ra Agata Carla Basile, dipendente dell'Ordine in possesso dell'inquadramento giuridico apicale che delle competenze professionali adeguate, è nominata RUP del procedimento di affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, per il cambio di destinazione d'uso con l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria ed opere interne della villa liberty denominata Villa Silvia, nel complesso residenziale in Catania, contrada santa Sofia, via Galermo, nn. 166,168 e 170, al fine della sua destinazione a sede dell'Ordine.
3. Ai sensi dell'art. 36, comma 2°, lettera a, d.lgs. n. 50/2016, l'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e opere interne e cambio di destinazione d'uso della villa liberty denominata Villa Silvia, nel complesso residenziale in Catania, contrada santa Sofia, via Galermo, nn. 166,168 e 170, al fine della sua destinazione a sede dell'Ordine, è affidato all'ing. Renata Miranda iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Catania, secondo il disciplinare di incarico che sarà sottoscritto dalle parti e per l'importo complessivo di € 33.000,00 oltre oneri previdenziali ed Iva;
4. La somma necessaria per l'incarico indicato è impegnata sul Tit.II cap. 10 Acquisto Beni Immobili, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta la relativa disponibilità.
5. La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
F.to (Dott. Pasquale Albanese)

IL PRESIDENTE
F.to (Prof. Massimo Buscema)